



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



FONDO SICILIA

Sezione Specializzata in credito

Art. 10, commi 4 e 4-bis, L.R. Sicilia n. 9 del 12/05/2020

AVVISO PUBBLICO

**Finanziamenti a fondo perduto
a favore delle edicole**

CUP G68B23002370001



Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi	3
4. Dotazione finanziaria	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità	4
6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione.....	5
7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione	6
8. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond	9
9. Erogazione del finanziamento a fondo perduto	10
10. Controlli – Revoca delle agevolazioni	10
11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale	11
12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	12
13. Clausola di salvaguardia.....	13
14. Norme finali e Foro competente	13



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



1. Premessa

Con l'articolo 10 della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, pubblicata nella G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020, parte prima, come modificata dalle L.R. n. 23 del 14/10/2020, n. 13 del 25/05/2022 e n.9 del 27 luglio 2023, la Regione Siciliana ha previsto interventi in favore degli operatori economici in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

A tal fine è stato istituito presso l'Irfis FinSicilia S.p.A. il "Fondo Sicilia - Sezione specializzata in credito per fare fronte alle esigenze finanziarie degli operatori economici e dei liberi professionisti iscritti agli ordini professionali e/o titolari di partita IVA causate dalla crisi derivante dalle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19" ed Irfis FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

La misura di cui al presente Avviso è prevista e regolamentata dal comma 4-*bis* dell'articolo 10 L.R. 9/2020 e dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 581 del 2 novembre 2023.

Irfis – FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax +39 0916255909, email irfis@irfis.it, pec: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it, Società in house della Regione Siciliana, soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Siciliana, sito internet www.irfis.it, iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385, già iscritta nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi *in house* affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 00257940825, in attuazione dell'articolo 10, comma 4-*bis*, della predetta L.R. 9/2020 ed acquisita la condivisione dell'Assessore per l'Economia, pubblica il presente Avviso con il quale sono definite le finalità, i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti a fondo perduto in favore delle edicole aventi sede legale o operativa nel territorio della Regione Siciliana regionale per far fronte alla carenza di liquidità connessa alla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 che ha riguardato tutti gli operatori dei predetti settori nonché a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria.

L'avviso è pubblicato e scaricabile sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo www.irfis.it.

L'avviso è pubblicato per estratto sulla GURS.

Del presente avviso è data comunicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'Economia.



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- D.A. Economia n. 17/GAB del 17.6.2019 che ha istituito, presso Irfis-FinSicilia S.p.A., il Comitato Fondo Sicilia;
- Articolo 6 e articolo 10, commi 1, 4 e 4-bis L.R. 12 maggio 2020 n. 9;
- Articoli 12, comma 21 e articolo 13, comma 18, L.R. n. 13 del 25/05/2022;
- Articolo n. 32, comma 2, L.R. n. 9 del 27/07/2023;
- Decreto del Presidente della Regione n. 581 del 3 novembre 2023;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, ss.mm.ii. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso e L.R. 21 maggio 2019 n. 7;
- D.Lgs. 36/2023;
- Codice Antimafia di cui al D.Lgs. 6.9.2011 n. 159;
- Reg. UE 2831/2023 e ss.mm.ii

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per la presente misura, comprensiva delle commissioni e costi di gestione a carico del Fondo, è pari ad euro 4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila/00), derivanti dal Piano di Sviluppo e Coesione.

L'Amministrazione regionale si riserva di non procedere alla emissione dei provvedimenti di concessione dei contributi a favore dei beneficiari in assenza di disponibilità di risorse finanziarie a valere sui fondi sopra indicati. In tal caso, nulla sarà dovuto ai richiedenti.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, la possibilità di integrare e/o sostituire la dotazione finanziaria anche utilizzando coperture finanziarie di derivazione comunitaria e/o altre risorse disponibili.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno erogate da Irfis ai beneficiari a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari della misura sono:

- Le edicole aventi sede legale o operativa nel territorio regionale che esercitavano alla data di entrata in vigore della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e continuano ad esercitare al momento della presentazione dell'istanza di agevolazione finanziaria l'attività identificata con codice di classificazione ATECO 47.62.10.



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



I requisiti di ammissibilità sono:

- 1) iscrizione come impresa attiva sin dalla data di entrata in vigore della L.R. 12.5.2020 n. 9 e cioè il 14 maggio 2020, nella pertinente sezione del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente con il codice ATECO 47.62.10 quale attività primaria o secondaria;
- 2) avere la sede legale o operativa nel territorio della Regione siciliana;
- 3) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali e non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
- 4) non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea (c.d. "clausola Deggendorf");
- 5) essere in regola con la normativa antimafia;
- 6) essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali, come risultante dal DURC rilasciato da INPS/INAIL;
- 7) non ricorrere alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023 commi 1 e 2;
- 8) non avere omesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione della presente istanza, e di impegnarsi a denunciare ogni eventuale richiesta estorsiva, o di richiesta di tasso usuraio, alle competenti Autorità;
- 9) osservare i contratti collettivi di lavoro e la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza, di inserimento disabili e delle pari opportunità;
- 10) non fare parte del medesimo gruppo, a norma degli articoli 2359 e 2497 e seguenti C.C., con altra impresa che richiede le agevolazioni di cui al presente Avviso;

6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione

L'Agevolazione è costituita da un finanziamento a fondo perduto utilizzabile per fabbisogno di capitale circolante e/o investimenti, destinato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 10 L.R. 12.5.2020 n. 9, per far fronte alla carenza di liquidità connessa alla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 che ha riguardato tutti gli operatori indicati nel precedente art. 5 nonché a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria.

Prioritariamente, l'agevolazione viene erogata, in parti uguali ed entro il limite massimo di 5mila euro per ciascun richiedente, a tutti i soggetti, in possesso dei relativi requisiti di ammissibilità, che svolgano un'attività **primaria** con codice di classificazione ATECO 47.62.10.

Secondariamente, le eventuali risorse disponibili residue saranno suddivise in parti uguali, entro il limite massimo di 5mila euro, a tutti i soggetti, in possesso dei relativi requisiti di ammissibilità, che svolgano un'attività **secondaria** con il suddetto codice di classificazione ATECO 47.62.10.



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



Le agevolazioni sono concesse in regime *de minimis* nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2831/2023.

A tal fine, il beneficiario deve produrre l'elenco delle agevolazioni eventualmente fruite, anche come impresa unica, nel periodo di riferimento tramite autocertificazione del legale rappresentante.

L'aiuto è concesso con procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/1998, sulla base dei suddetti criteri di selezione degli elementi dichiarati e della documentazione fornita.

Ai sensi del comma 21 dell'articolo 12 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, così come modificato dall'articolo 31, comma 1, della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9, l'agevolazione è erogata quale contributo straordinario e non è subordinata all'accertamento del requisito del calo di fatturato.

7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Le domande devono essere presentate esclusivamente per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>, accedendo alla piattaforma dedicata mediante SPID (livello 2) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e devono essere sottoscritte con firma digitale riferibile al rappresentante legale dell'impresa. Per ciascuna domanda deve essere assolta la relativa imposta di bollo ai sensi di legge dell'importo di Euro 16,00.

La domanda di agevolazione contiene l'anagrafica, la richiesta di aiuto, le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, il questionario antiriciclaggio, l'informativa privacy relativa al legale rappresentante dell'impresa, nonché l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente su cui accreditare le agevolazioni richieste: nel caso di società, il conto corrente deve essere intestato all'impresa per la quale è presentata l'istanza; in caso di ditta individuale il conto corrente deve essere intestato alla ditta individuale o intestato/cointestato al titolare della ditta.

Dovranno inoltre essere prodotti gli allegati e la documentazione a corredo di seguito indicati. Gli allegati, da produrre a pena di irricevibilità, includono:

- a) parti Correlate (Mod. Parti Correlate).
- b) documento di riconoscimento del Legale Rappresentante/Titolare.
- c) documentazione Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Mod. Informativa privacy) e documenti di riconoscimento relativi ai soggetti coinvolti diversi dal legale rappresentante (soci e titolari effettivi).

La richiesta è caricata dal legale rappresentante/titolare dell'impresa richiedente l'agevolazione sulla suddetta piattaforma informatica. Non è consentito l'invio della domanda da parte di soggetti diversi dal rappresentante legale dell'impresa istante.



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



A pena di irricevibilità, le domande devono essere compilate nella piattaforma dedicata in ogni loro parte, attestando le dichiarazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come appresso specificato.

Non saranno accolte domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente Avviso. Le indicazioni e la guida sul funzionamento della piattaforma saranno disponibili sul portale web dedicato accessibile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.

Nel modulo di domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

1. è regolarmente iscritta come impresa attiva sin dalla data di entrata in vigore della L.R. 12.5.2020 n. 9 nella pertinente sezione del Registro delle Imprese istituito presso la CCAA territorialmente competente con il codice di attività ATECO 47.62.10, specificando se l'attività è primaria o secondaria;
2. ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Siciliana;
3. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali e non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
4. è consapevole che l'agevolazione richiesta deve rientrare nei limiti previsti per gli aiuti "de minimis" in applicazione del Regolamento (UE) 2831/2023; al riguardo devono essere indicati gli eventuali aiuti de minimis fruiti nel periodo di riferimento anche, eventualmente, come impresa unica;
5. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea (c.d. "clausola Deggendorf");
6. è in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali, come risultante dal DURC rilasciato da INPS/INAIL specificando il relativo termine finale di validità;
7. è in regola con la normativa antimafia;
8. non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 94 commi 1 e 2 D.Lgs. 36/2023;
9. non ha omesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione della presente istanza, e di impegnarsi a denunciare ogni eventuale richiesta estorsiva, o di richiesta di tasso usuraio, alle competenti Autorità;
10. è consapevole ed accetta che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
11. accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione dell'agevolazione di cui al presente Avviso;
12. si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia SpA, dall'Amministrazione regionale, dai competenti organi comunitari, o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



13. è a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
14. è a conoscenza che l'Irfis FinSicilia S.p.A. potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 ove previste;
15. ha assolto all'obbligo di versamento dell'imposta di bollo relativa alla domanda, specificando gli estremi del numero identificativo della marca da bollo virtuale ovvero del mod. F24 utilizzato per il relativo pagamento;
16. si impegna a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
17. osserva i contratti collettivi di lavoro e la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza, di inserimento disabili e delle pari opportunità;
18. si impegna a rilasciare, su richiesta di IRFIS, ogni altra documentazione ritenuta utile o necessaria per la concessione ed il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché apposita quietanza di avvenuta erogazione delle agevolazioni;
19. è a conoscenza che alla presente procedura IRFIS potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito www.irfis.it;
20. prende atto e accetta che il provvedimento di concessione o diniego del finanziamento a fondo perduto sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Irfis ;
21. non fa parte del medesimo gruppo, a norma degli articoli 2359 e 2497 e seguenti C.C., con altra impresa che richiede le agevolazioni di cui al presente Avviso;
22. è consapevole che le agevolazioni di cui al presente avviso saranno erogate da Irfis al beneficiario a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse.

A partire **dalle ore 10:00 del 23/1/2024 e sino alle ore 17:00 del 7/2/2024**, il richiedente può procedere all'invio delle istanze con la relativa prevista documentazione. La piattaforma non accetterà nuove domande successivamente alle ore 17:00 del 7/2/2024. La domanda di agevolazione deve essere scaricata dalla piattaforma, correttamente compilata in ciascuna parte, corredata di tutti gli allegati e della documentazione richiesti come meglio specificato in precedenza e firmata digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa in formato CADES e, quindi, inviata tramite piattaforma dedicata. Non sono ammesse domande firmate da procuratori. A seguito dell'invio, è resa disponibile la ricevuta di presentazione e trasmissione della domanda di agevolazione, corredata di apposito numero di protocollo.

Sono rese disponibili sulla piattaforma la guida per la compilazione della domanda di agevolazione in ogni sua parte ed una sezione FAQ. Sarà a disposizione, per tutta la durata di apertura del bando, un call center dedicato (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00) contattabile al numero che sarà reso pubblico sulla piattaforma dedicata; sarà inoltre possibile inviare richieste di chiarimento o di informazioni tramite indirizzo e-mail dedicato, ugualmente reso pubblico sulla piattaforma dedicata.



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



Saranno considerate irricevibili le domande prive delle dichiarazioni e/o dei documenti allegati richiesti, salvo il soccorso istruttorio ove previsto.

8. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond

Le attività relative alla ricezione, istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi (verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, verifiche in loco, ispezioni, etc.), nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai destinatari, sono svolte da IRFIS, in qualità di soggetto gestore.

Alla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione indicato all'art. 7, IRFIS avvia l'attività istruttoria comprendente la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso e l'attivazione, ove necessaria, del soccorso istruttorio.

Nel caso di irricevibilità della domanda o di mancata integrazione della stessa a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, Irfis, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10-bis l. 241/1990 e all'art. 13 l.r. 7/2019, procederà a preavvisare gli istanti, a mezzo PEC o in mancanza con raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato nella domanda, che le ragioni che impediscono di ammettere la domanda sono specificate nell'apposita sezione dedicata della piattaforma.

L'Irfis definisce le istruttorie sulla base degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti, anche tenuto conto delle eventuali controdeduzioni presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 per il tramite dell'apposita piattaforma, ed elabora, sulla base dei criteri in precedenza indicati, gli elenchi dei soggetti ammessi alla procedura e di quelli eventualmente non ammessi con le relative motivazioni, che sono sottoposti per la relativa approvazione al Comitato Fondo Sicilia.

Il plafond di Euro 4.200.000 destinato alla presente Misura sarà ripartito, al netto delle commissioni e costi di gestione riconosciuti al gestore, tra i soggetti ammessi alle agevolazioni con il seguente criterio:

- a) prioritariamente, il plafond di Euro 4.200.000 sarà ripartito in parti eguali, ciascuna sino all'importo massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00), tra i soggetti ammessi alle agevolazioni con codice di classificazione ATECO 47.62.10 quale codice di attività primario;
- b) secondariamente, qualora a seguito della suddetta ripartizione prioritaria residuino risorse del plafond, le stesse saranno ripartite in parti eguali, ciascuna sino all'importo massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00), tra i soggetti ammessi alle agevolazioni con codice di classificazione ATECO 47.62.10 quale codice di attività secondario.



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



I provvedimenti di concessione e rigetto delle agevolazioni relative alle imprese con codice di classificazione ATECO 47.62.10 quale codice di attività primario, sono adottati dal “Comitato Fondo Sicilia” entro il termine di venti giorni dalla scadenza dal termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione di cui al precedente art. 7 ovvero, se successivo, dal completamento della necessaria documentazione e fatti salvi i termini per le ipotesi di cui all’art. 10-bis l. 241/1990 e all’art. 13 l.r. 7/2019.

I provvedimenti di concessione e rigetto delle agevolazioni relative alle imprese con codice di classificazione 47.62.10 quale codice di attività secondario, sono adottati dal “Comitato Fondo Sicilia” entro venti giorni dall’adozione dei provvedimenti riguardanti le richieste di agevolazione presentate dalle imprese con codice di classificazione 47.62.10 quale codice di attività primario e fatti salvi i termini per le ipotesi di cui all’art. 10-bis l. 241/1990 e all’art. 13 l.r. 7/2019.

A seguito dell’emanazione dei relativi provvedimenti del Comitato, sono pubblicati sul sito istituzionale www.irfis.it gli elenchi definitivi dei destinatari ammessi alle agevolazioni, con evidenza del contributo concesso, nonché elenco dei soggetti non ammessi con le relative motivazioni.

La pubblicazione sul sito Irfis vale come notifica del provvedimento agli interessati ad ogni effetto di legge.

9. Erogazione del finanziamento a fondo perduto

A condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse e ad esito delle verifiche di cui all’art. 48bis del DPR 602/1973 ove previste e di quelle in ordine alla regolarità in materia di oneri contributivi ed assistenziali e salvi eventuali impedimenti in materia di antimafia e di antiriciclaggio, Irfis disporrà l’erogazione in unica soluzione del finanziamento a fondo perduto in favore del beneficiario, entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento di concessione, mediante accredito sul conto corrente indicato dal richiedente nel modulo di domanda al netto della ritenuta fiscale di cui all’art. 28 c.2 DPR 600/1973.

10. Controlli - Revoca delle agevolazioni

IRFIS si riserva di effettuare idonei controlli, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta, anche mediante visite in loco. Inoltre, IRFIS procederà alle verifiche di cui all’art. 48 bis D.P.R. 602/1973, ove previste.

È consentita la regolarizzazione/completamento ai sensi dell’art. 71 c.3 D.P.R. 445/2000, delle dichiarazioni contenenti irregolarità o omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità.

Qualora dovesse risultare che il beneficiario non era in possesso dei requisiti per la concessione o per l’erogazione delle agevolazioni ovvero che le dichiarazioni rese dall’interessato ovvero la documentazione prodotta non



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



corrispondano al vero, fatte salve le conseguenze di natura penale, Irfis, ai sensi e con le modalità di cui all'art.10 bis L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 13 L.R. 7/2019, avvia l'iter per la revoca delle agevolazioni.

In particolare, Irfis comunica al beneficiario, a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato in domanda, l'avvio della procedura di contestazione e assegna al medesimo destinatario un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il destinatario potrà presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Qualora, a seguito dell'esame degli eventuali scritti difensivi ed acquisiti, se opportuno, di ulteriori elementi, Irfis ravvisi il permanere del motivo di revoca dell'agevolazione, sottopone la pratica al Comitato Fondo Sicilia per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca.

In caso di revoca delle agevolazioni, dovrà essere restituito il finanziamento a fondo perduto percepito in uno agli interessi al tasso legale a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino alla effettiva restituzione.

In tal caso IRFIS notificherà all'interessato, a mezzo pec o raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato in domanda, la revoca delle agevolazioni con le relative motivazioni richiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate dei suddetti interessi.

11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A., nel sito dell'Assessorato regionale per l'Economia e per estratto nella GURS.

Responsabile del Procedimento: Dr. Marcello Billante.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura del bando, all'indirizzo e-mail reso noto sulla piattaforma dedicata.

A supporto dei destinatari è prevista, durante tutta la fase di apertura del bando:

- una sezione FAQ;
- un call center dedicato;
- un canale e-mail dedicato.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis. DPO (Data Protection Officer): Salvatore Calà.



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

14. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.P.R.S. 581 del 2 novembre 2023. In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

Palermo, 21.12.2023